



Prot. e data, vedi *segnatura*

- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- A TUTTI I DOCENTI
- AL DSGA
- All'ALBO

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 in relazione alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa 2023-2024 ed eventuali modifiche/integrazioni al PTOF 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il documento MIUR 22/02/2018 avente ad oggetto "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*" e la relativa nota MIUR di trasmissione n. 3645 del 1° marzo 2018;

VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D.lgs. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n.92 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";

VISTO il Decreto 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'Ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* e le relative Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto 65 del 12.04.2023 avente ad oggetto il 'Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR';

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

VISTA la nota n. 21627 del 14 settembre 2021 con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito alcune indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025;



ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA

Tel. 07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421

e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it

P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it - url: www.pinocchio-montesicuro.gov.it



VISTA la nota n. 31023 del 25 settembre 2023 con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito alcune indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24;

VISTA l'Ordinanza 173 del 4.12.2020 recante la "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*" e le Linee Guida aventi ad oggetto "*La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*" in attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 63 del 2017 come modificato dal decreto legge 22 del 2020;

SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D. lgs 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai co.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali della Scuola;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro del personale ATA predisposte dal Direttore SS.GG.AA.

FORMULA AL COLLEGIO DOCENTI

il seguente atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 23/24 e delle eventuali modifiche/integrazioni al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

PRINCIPI GENERALI PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DEL P.T.O.F. e PER LA REDAZIONE DEL POF A.S. 23/24.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere eventualmente integrato per essere orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, tenendo conto delle notevoli ripercussioni registrate negli apprendimenti e nei comportamenti di alunni ed alunne a seguito della recente pandemia nonché per il crescente ingresso di nuovi alunni non italofoni in tutti gli ordini dell'Istituto. L'integrazione può altresì rendersi necessaria in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento nella scuola primaria dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 anche nelle classi quarte oltre che nelle quinte (già dal precedente a.s.) nonché per adeguare gli obiettivi di apprendimento nelle classi di scuola primaria, tenuto conto del nuovo sistema di valutazione recentemente introdotto.

L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla



collaborazione, alla partecipazione e alla flessibilità, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

In particolare, il Collegio dei docenti è invitato a:

- Pianificare un'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** del 2012, e con le successive note MIUR su "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, tenendo conto della particolare situazione venutasi a creare a seguito e per effetto della recente emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e alle conseguenze che si stanno rilevando, nel lungo termine, sul piano individuale, sociale, economico-lavorativo.
- Inserire nel Piano dell'Offerta Formativa azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli **obiettivi indicati nel RAV** ed inseriti nel **Piano di miglioramento**,
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al **contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero e/o per il potenziamento delle eccellenze. Per gli alunni con Bisogni educativi speciali prevedere progettazioni che favoriscono alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, nonché allestire ambienti di apprendimento inclusivi (c. 56 legge 107/2015).
- Orientare i percorsi formativi presenti nel POF triennale al **potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e lingua inglese), logico-matematiche, scientifiche e digitali**, senza trascurare e integrando le stesse nel **potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali** (musica, educazione fisica, tecnologia) (comma 7 lett. a – b – c, L. 107/2015);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nelle sue diverse espressioni.
- Curare **l'organizzazione di un ambiente di apprendimento sempre più innovativo** che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro di gruppo, *debate*, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).



- Pianificare attività che comportino concretamente lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18/12/2006 dal Consiglio e dal Parlamento europeo.
- Assicurare il **raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto**, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze, nonché la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei diversi gradi di scuola (infanzia e primaria, primaria e secondaria di primo grado)
- **Ampliare l'offerta formativa della scuola in orario pomeridiano** per attività da realizzare con gli alunni, anche grazie anche al contributo di agenzie educative territoriali (comma 7 lett. N, L.107/2015).

AREA DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

Pianificazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà essere eventualmente integrato con riferimenti puntuali ai seguenti aspetti:

- Declinare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) e previsti nel **Piano di Miglioramento** che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell'Istituzione scolastica (art.3 c.3 DPR 275/99 come modificato dal c.14 Legge 107/2015).
- La **programmazione per competenze** mirerà a superare la logica della programmazione individuale, disciplinare e di classe e a far sì che tutta la scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente. A tal fine dalla programmazione per competenze discenderà lo sviluppo di attività didattiche per **Unità di Apprendimento**, che farà uso di apposite rubriche valutative e di tecniche e metodologie proprie.
- **Potenziare l'apprendimento delle lingue straniere** e valorizzare le eccellenze con percorsi che prevedano anche l'ausilio di esperti esterni.
- Cogliere le opportunità offerte dalla **Programmazione dei Fondi Strutturali Europei** 2014/2020 (FSE, FESR, PNSD), da eventuali progetti previsti dalla Programmazione della Regione Marche, da Provincia e Enti Locali, al fine di implementare sia l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare sia la dotazione digitale presente nella scuola.
- In coerenza con il Documento MIUR 22 febbraio 2018 "*Indicazioni nazionali e nuovi scenari*", si deve dare centralità al tema della **cittadinanza**, punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. Ci si riferisce, in particolare, all'educazione al **rispetto delle regole (Costituzione)** e alla **cittadinanza consapevole (in particolare Sviluppo sostenibile)** che devono portare ad una più ampia **educazione alla legalità** nonché allo sviluppo della **cittadinanza digitale**.
- In coerenza con le Linee guida per l'orientamento, dovranno essere progettati ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa **moduli di orientamento formativo** degli studenti di **almeno 30 ore**, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado;



- Approfondire ed elaborare metodologie ed attività didattiche in grado di realizzare concretamente una **valutazione per l'apprendimento**, a carattere formativo in grado di fornire informazioni utili anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato, privilegiando pertanto giudizi di carattere orientativo.

AREA DELLA FORMAZIONE

Il Collegio dovrà definire gli ambiti per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Dovranno essere previste e implementate le attività di condivisione di buone pratiche e i gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

In particolare, l'attività di **Formazione per il personale docente** potrà essere orientata alle esigenze tematiche seguenti:

- nuova valutazione e didattica per competenze
- inclusione (con attenzione anche a specifiche problematiche, es. alunni con autismo)
- didattica innovativa (didattica digitale integrata)
- continuità tra ordini di scuola e orientamento
- discipline STEAM

AREA DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi/quantitativi che saranno utilizzati per rilevarli.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art.1), ha valore formativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto per fornire informazioni utili (*valutazione per l'apprendimento*) per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. A tal fine l'attività di progettazione della valutazione degli alunni deve prevedere:

- la definizione di criteri comuni di valutazione, alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo 62 del 2017 come modificato dal Decreto Legge 22 del 2020, così come declinati nell'O.M. 172 del 2020 e nelle relative Linee Guida, per la scuola primaria;
- la costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

- Proseguire e potenziare l'articolazione del Collegio dei docenti e degli organi collegiali in strutture di riferimento (**Dipartimenti e Commissioni**) per la progettazione didattica e la realizzazione di progettazioni comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele.
- Potenziare le funzioni del **Nucleo interno di Valutazione e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**.
- Articolare un **organigramma** che preveda l'assegnazione di incarichi (Collaboratori, referenti di plesso, Funzioni strumentali, Tutor per docenti neoassunti, Referenti attività strategiche) che tenga conto della complessità dell'Istituzione e dei plessi in cui essa è articolata.
- Consolidare la **presenza della scuola sul territorio** attraverso l'ampliamento e la partecipazione attiva alle **reti di scuole** locali, nazionali e territoriali.
- Prevedere modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nella definizione dell'Offerta formativa, nonché forme di collaborazione per la realizzazione di attività formative di interesse comune con i genitori.
- Sviluppare le attività relative al **Piano Nazionale Scuola Digitale** (ora parte integrante del PNRR). Il piano deve contenere le modalità per potenziare il ricorso alla tecnologia digitale quale "*strumento didattico di costruzione delle competenze*" (c. 56 art.1 L.105/2015), integrando l'esperienza maturata nella didattica a distanza legata all'emergenza epidemiologica in una **didattica digitale integrata** in grado di personalizzare ed esaltare le competenze individuali e di collaborazione reciproca tra pari, tenendo conto delle dotazioni digitali già nelle disponibilità della scuola e di quelle che saranno disponibili a seguito degli acquisti effettuati dalla Scuola nell'ambito del PNRR:
- Innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori per le STEM ed altri supporti presenti o comunque già acquisiti dalla Scuola.
- Elaborare strategie di intervento per contrastare i fenomeni di **discriminazione, di bullismo e cyberbullismo**, sempre più frequenti anche in fasce di età prima esenti dagli stessi.

* * *

Tenendo conto di quanto indicato, il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa, garantendo il pieno esercizio del diritto di alunne ed alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di appositi gruppi/dipartimenti/commissioni di lavoro** dovrà ridefinire e/o implementare nel corrente anno scolastico:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s.
--



2022/23 e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione

- i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante tutto l'anno scolastico, indicando modalità di organizzazione di eventuali gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica, valutando l'opportunità di elaborazione di specifici progetti relativi alle Aree a rischio per situazioni di particolare disagio;
- i criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti per l'elaborazione e specificazione degli eventuali interventi individuati negli scrutini finali dell'a.s. 2022/2023 nonché nel primo periodo del corrente anno scolastico;
- i criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità e traguardi del RAV, anche tenendo conto dei risultati conseguiti nelle prove INVALSI del precedente anno scolastico;
- i criteri di valutazione degli alunni attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal Ministero dell'Istruzione con l'apposita ordinanza e le relative Linee Guida, per la scuola primaria;
- i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, dei Piani Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato, tenendo conto delle novità in materia ed in particolare di quelle introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023, n. 153 Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 recante: *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*, per gli alunni diversamente abili;
- i criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica (comprensiva della cittadinanza digitale).
- i criteri di svolgimento di prove comuni per classi parallele
- i criteri per la definizione ed attivazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico in tutte le classi di scuola secondaria di primo grado;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica

- i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate al potenziamento di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;
- modalità e tempi degli interventi nel caso si evidenzino comportamenti idonei a ledere la dignità delle persone e la loro integrità psico-fisica;



ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA

Tel. 07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421

e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it

P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it - url: www.pinocchio-montesicuro.gov.it



c) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali nonché ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e per il conseguimento del target assegnato alla scuola

- in relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità
- dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento
- le tematiche connesse alla Didattica Digitale Integrata e all'uso delle piattaforme digitali ad integrazione della didattica;
- la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali acquistati e in dotazione alla Scuola

Confidando nella collaborazione e negli eventuali suggerimenti che potranno pervenire da tutti i docenti, porgo cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ruggero Micioni

firmato digitalmente